



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale di giustizia e polizia DFGP

Ufficio federale di giustizia UFG
Ambito direzionale Diritto privato
Settore Diritto e procedura civili

Modifica del Codice civile (Comunicazione di misure di protezione degli adulti)

11.449 Iv. Pa. Joder. Pubblicazione di misure di protezione degli adulti

Rapporto sui risultati della procedura di consultazione

agosto 2014

Sintesi

La possibilità, prevista dal progetto preliminare, di ottenere attraverso le informazioni sui procedimenti esecutivi anche le informazioni relative all'esistenza di una misura del diritto della protezione degli adulti è respinta dalla maggior parte dei partecipanti alla consultazione. In particolare, soltanto cinque Cantoni sostengono il progetto preliminare, mentre 18 lo ritengono inutile, inadeguato, eccessivamente dispendioso e complicato. Tre partiti politici e 11 organizzazioni lo sostengono. Un partito e sei organizzazioni vi si oppongono.

Le altre modifiche dell'articolo 449c del Codice civile (CC) sono state accolte in linea di massima favorevolmente, anche se nel contempo sono state presentate alcune proposte di miglioramento di portata minore e di carattere principalmente tecnico.

1 Valutazione generale

La procedura di consultazione sul progetto preliminare di revisione del Codice civile svizzero (Comunicazione di misure di protezione degli adulti) si è svolta dal 13 dicembre 2013 al 31 marzo 2014. Sono stati invitati a partecipare i Cantoni, i partiti politici rappresentati nell'Assemblea federale e altre organizzazioni interessate.

Hanno risposto 25 Cantoni, quattro partiti e 22 organizzazioni e sono pervenuti complessivamente 51 pareri.

Quattro organizzazioni hanno rinunciato espressamente a prendere posizione¹.

2 Elenco dei pareri pervenuti

L'elenco dei Cantoni, dei partiti e delle organizzazioni che hanno espresso un parere sul progetto preliminare figura in allegato.

3 Pareri dei Cantoni

3.1 Comunicazione delle misure di protezione degli adulti all'ufficio di esecuzione e trasmissione delle informazioni a terzi nell'ambito delle comunicazioni sui procedimenti esecutivi (art. 449c cpv. 1 n. 3 e cpv. 2 AP-CC e art. 8a cpv. 3bis AP-LEF)

Cinque Cantoni sostengono espressamente e senza riserve il progetto preliminare (AI, AR, TG, UR, VS), mentre la maggioranza lo respinge (AG, BE, BL, BS, FR, GE, GL, GR, LU, NE, NW, SG, SH, SZ, TI, VD, ZG, ZH) o lo sostiene soltanto con riserve (SO). A tale proposito sono state adottate le seguenti motivazioni:

- la trasmissione di informazioni relative alle misure del diritto della protezione degli adulti è un **compito che non rientra nelle competenze** dell'ufficio di esecuzione (AG, GE, GR, SG, SH, SZ, TI, VD).
- Le agenzie d'informazioni private otterrebbero **informazioni sensibili su privati** e non è garantito che ricevano anche le modifiche successive dei dati (AG, BE, GL, GR, LU, SG,

¹ Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia, Società svizzera degli impiegati di commercio, Unione svizzera degli imprenditori, Unione delle città svizzere

SH, ZG). Di conseguenza, i **diritti della personalità degli interessati** sarebbero gravemente pregiudicati (AG, BE, BS, GL, GR, LU, NW) e una tale ingerenza non sarebbe giustificata dagli interessi in gioco (AG, BE, GL, GR, LU). Il progetto preliminare è inoltre **in contraddizione con l'obiettivo della revisione del diritto della protezione dei minori e degli adulti**, che è quello di evitare di stigmatizzare le persone interessate (AG, BE, SH, ZG).

- La **possibilità prevista già dal diritto vigente** di chiedere informazioni sull'esistenza di misure di protezione degli adulti (art. 451 cpv. 2 CC) risulta sufficiente (AG, BE, BL, BS, GE, LU, SZ, ZG, ZH). Non è chiaro pertanto quale valore aggiunto possa derivare dal sistema proposto (BL, BS, GL, GR, VD).
- In caso di cambiamento di domicilio dell'interessato vi è il pericolo che siano trasmesse **informazioni errate** (AG, GE, GL, NW). Per tale ragione vi è un rischio notevole che sia chiamata in causa la **responsabilità dello Stato** (AG, GE, NE, NW, VD). La nozione dinamica di domicilio potrebbe inoltre porre problemi qualora la misura sia comunicata a un determinato ufficio di esecuzione e le informazioni siano richieste a un altro ufficio nei cui registri tale misura non figura (ZH).
- L'informazione fornita da un ufficio di esecuzione circa l'esistenza di una misura di protezione degli adulti comporterebbe in molti casi che il contratto previsto non venga concluso e che la persona interessata sia **di fatto esclusa dal rapporto giuridico** (BE, BS).
- L'attuazione della revisione implicherebbe un **onere considerevole** per l'autorità di protezione dei minori e degli adulti (APMA) e/o per gli uffici di esecuzione (AG, BE, BL, FR, GE, GL, NW, SH, SZ, VD), che non sarebbe proporzionale ai vantaggi prospettati con la revisione (AG).

3.2 Integrazione dell'obbligo di comunicazione all'ufficio dello stato civile, al Comune di domicilio, all'autorità per il rilascio dei documenti d'identità e all'ufficio del registro fondiario (art. 449c cpv. 1–3 AP-CC)

A tale proposito la maggior parte dei Cantoni sostiene completamente o parzialmente il progetto preliminare (AI, BE, BL, BS, GE, GL, GR, JU, LU, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, VS, ZG). Alcuni Cantoni hanno messo in discussione la proposta di abrogare l'articolo 395 capoverso 4 del Codice civile, altri hanno chiesto di mantenere la disposizione vigente (BL, GR, LU, SH, VD, ZH), dato che la soluzione proposta non costituisce una base giuridica sufficiente per un'iscrizione nel registro fondiario. Sono state inoltre formulate le seguenti osservazioni:

- l'elenco di cui all'articolo 449c AP-CC **non dovrebbe essere inteso come un elenco esaustivo**. I Cantoni dovrebbero continuare ad avere la possibilità di prevedere obblighi di comunicazione complementari (LU, SG).
- **La necessità d'intervento** per l'adeguamento dell'articolo 449c CC non è comprovata (AG, VD).

3.3 Altre osservazioni e proposte

- Occorrerebbe creare un **registro federale sull'esercizio dei diritti civili** cui avrebbero accesso esclusivamente le APMA (BE).
- Gli uffici di controllo degli abitanti dovrebbero ricevere direttamente dalle APMA le stesse informazioni fornite agli uffici dello stato civile (AR, SG).

- Occorrerebbe completare l'articolo 449c AP-CC, dato che anche l'articolo 97 della legge sugli stranieri (LStr) e l'articolo 82 dell'ordinanza sull'ammissione, il soggiorno e l'attività lucrativa (OASA) prevedono l'obbligo di comunicare spontaneamente alle autorità competenti in materia di migrazione le misure tutorie (GR).

4 Pareri dei partiti politici

Tre partiti sostengono il progetto preliminare sottoposto a consultazione (PPD, PLR) o per lo meno l'obbligo di comunicazione delle misure all'ufficio di esecuzione e la loro iscrizione nell'estratto del registro delle esecuzioni (UDC). Un partito invece respinge il progetto preliminare, ritenendo che non sia necessario intervenire sul piano legislativo e che la soluzione proposta comporti notevoli svantaggi per le persone interessate (SP).

5 Pareri delle organizzazioni e delle persone interessate

5.1 Comunicazione delle misure di protezione degli adulti all'ufficio di esecuzione e trasmissione delle informazioni a terzi nell'ambito delle comunicazioni sui procedimenti esecutivi (art. 449c cpv. 1 n. 3 e cpv. 2 AP-CC e art. 8a cpv. 3bis AP-LEF)

Alcuni partecipanti alla consultazione sostengono la revisione proposta (CP, economiesuisse, CSC, USDCR, ACS, SGV-USAM, ASSL, SVC, VBKA, VSI, ASBCIF), mentre altri la respingono (GDS, COPMA, ASCP, ASM, UNIGE, UNIL), avanzando le seguenti motivazioni:

- occorrerebbe innanzitutto verificare se il diritto vigente non sia già sufficiente per rispondere alle esigenze della pratica (GDS). **Una revisione non è necessaria** (ASM, UNIGE, UNIL).
- I **diritti della personalità** degli interessati non sarebbero tutelati in modo adeguato (GDS). Il sistema proposto comporta un **rischio** troppo elevato **di errori** (COPMA). Vi è inoltre il pericolo che le banche dati sulla solvibilità raccolgano informazioni che in seguito non sono più aggiornate (Privatim). Bisognerebbe procedere costantemente e caso per caso a **una ponderazione degli interessi**, un compito che gli uffici di esecuzione non sono in grado di assolvere (ASCP).
- Dalle disposizioni proposte scaturirebbe un'**ingerenza inutile e sproporzionata nei diritti della personalità** degli interessati (COPMA, Privatim).
- I nuovi obblighi di comunicazione potrebbero sollevare anche **questioni di responsabilità civile** dei Cantoni (COPMA). Bisognerebbe pertanto introdurre nella legge un'esclusione esplicita della responsabilità degli uffici di esecuzione (VBKA).

5.2 Integrazione dell'obbligo di comunicazione all'ufficio dello stato civile, al Comune di domicilio, all'autorità per il rilascio dei documenti d'identità e all'ufficio del registro fondiario (art. 449c cpv. 1–3 AP-CC)

Diversi partecipanti alla consultazione sostengono la normativa proposta (CP, COPMA, Privatim, USDCR, ASCP, SVC, ASUSC).

5.3 Altre osservazioni e proposte

- Le persone interessate dovrebbero avere il diritto di essere informate dall'ufficio di esecuzione sull'identità delle persone che hanno chiesto informazioni sul loro conto e su quella delle persone alle quali sono state rilasciate (GDS).
- Nella legge bisognerebbe indicare espressamente che l'elenco di cui all'articolo 449c AP-CC non è esaustivo (UNIL).
- La rinuncia a comunicare agli uffici competenti la revoca o la limitazione dell'esercizio dei diritti civili di una persona è eccessivamente restrittiva (ACS).
- Occorrerebbe adeguare l'ordinanza sulle tasse riscosse in applicazione della legge federale sulla esecuzione e sul fallimento (OTLEF) in modo che, in futuro, le APMA ricevano gratuitamente le informazioni sui procedimenti esecutivi (UNIL).

6. Consultazione dei documenti

Secondo l'articolo 9 della legge federale del 18 marzo 2005 sulla procedura di consultazione (RS 172.061), sono accessibili al pubblico la documentazione, al termine della procedura i pareri dei partecipanti alla consultazione e, dopo che il Consiglio federale ne ha preso atto, il rapporto sui risultati della consultazione. I pareri in forma integrale possono essere consultati presso l'Ufficio federale di giustizia.

Verzeichnis der Eingaben
Liste des organismes ayant répondu
Elenco dei partecipanti

Kantone / Cantons / Cantoni

AG	Aargau / Argovie / Argovia
AI	Appenzell Innerrhoden / Appenzell Rh.-Int. / Appenzello Interno
AR	Appenzell Ausserrhoden / Appenzell Rh.-Ext. / Appenzello Esterno
BE	Bern / Berne / Berna
BL	Basel-Landschaft / Bâle-Campagne / Basilea-Campagna
BS	Basel-Stadt / Bâle-Ville / Basilea-Città
FR	Freiburg / Fribourg / Friburgo
GE	Genf / Genève / Ginevra
GL	Glarus / Glaris / Glarona
GR	Graubünden / Grisons / Grigioni
JU	Jura / Giura
LU	Luzern / Lucerne / Lucerna
NE	Neuenburg / Neuchâtel
NW	Nidwalden / Nidwald / Nidvaldo
SG	St. Gallen / Saint-Gall / San Gallo
SH	Schaffhausen / Schaffhouse / Sciaffusa
SO	Solothurn / Soleure / Soletta
SZ	Schwyz / Svitto
TG	Thurgau / Thurgovie / Turgovia
TI	Tessin / Ticino
UR	Uri
VD	Waadt / Vaud
VS	Wallis / Valais / Vallese
ZG	Zug / Zoug / Zugo
ZH	Zürich / Zurich / Zurigo

Parteien / Partis politiques / Partiti politici

PLR	Freisinnig-Demokratische Partei.Die Liberalen Parti radical-démocratique.Les Libéraux-Radicaux Partito liberale-radical.I Liberali
PPD	Christlichdemokratische Volkspartei Parti démocrate-chrétien Partito popolare democratico
PS	Sozialdemokratische Partei der Schweiz Parti socialiste suisse Partito socialista

UDC Schweizerische Volkspartei
Union démocratique du centre
Unione Democratica di Centro

Interessierte Organisationen / Organisations intéressées / Organizzazioni interessate

ACS Schweizerischer Gemeindeverband
Association des Communes Suisses
Associazione dei Comuni Svizzeri
Associazion da las Vischnancas Svizras

ASCP Schweizerische Vereinigung der Berufsbeiständinnen und
Berufsbeistände
Association suisse des curatrices et curateurs professionnels
Associazione svizzera delle curatrici e dei curatori professionali

ASM Schweizerische Vereinigung der Richterinnen und Richter
Association suisse des magistrats de l'ordre judiciaire
Associazione svizzera dei magistrati
Associazion svizra dals derschaders

ASSA Verband Schweizerischer Einwohnerdienste
Association suisse des services des habitants
Associazione svizzera dei servizi agli abitanti
Associazion svizra dals servetschs als abitants

SLV/ASSL Schweizerischer Leasingverband
Association Suisse des Sociétés de Leasing

ASUSC Schweizerischer Verband für Zivilstandswesen
Association suisse des officiers de l'état civil
Associazione svizzera degli ufficiali dello stato civile

COPMA Konferenz der Kantone für Kindes- und Erwachsenenschutz
Conférence des cantons en matière de protection des mineurs et
des adultes
Conferenza dei cantoni per la protezione dei minori e degli adulti

CP Centre Patronal

CSC Konferenz der kantonalen Aufsichtsbehörden im Zivilstandsdienst
Conférence des autorités cantonales de surveillance de l'état civil
Conferenza delle autorità cantonali di vigilanza sullo stato civile

DJS/JDS/GDS Demokratische Juristinnen und Juristen der Schweiz
Juristes Démocrates de Suisse
Giuristas e Giurists Democratics Svizzers

economiesuisse Verband der Schweizer Unternehmen
Fédération des entreprises suisses
Federazione delle imprese svizzere
Swiss Business Federation

KBKS Konferenz der Betreibungs- und Konkursbeamten der Schweiz
Conférence des préposés aux poursuites et faillites de Suisse
Conferenza degli ufficiali di esecuzione e fallimenti della
Svizzera
Conferenza dals funcziunaris da scussiun e falliment da la
Svizra

Privatim	Vereinigung der schweizerischen Datenschutzbeauftragten Associazione degli incaricati svizzeri della protezione dei dati
SSUFR	Verband Schweizerischer Grundbuchverwalter Société suisse des conservateurs du registre foncier Società svizzera degli ufficiali del registro fondiario
SVC	Schweizerischer Verband Creditreform
SGV-USAM	Dachorganisation der Schweizer KMU Organisation faitière des PME suisses Organizzazione mantello delle PMI svizzere Umbrella organization of Swiss SME
USDCR	Schweiz. Bäuerinnen- und Landfrauenverband Union suisse des paysannes et des femmes rurales Unione svizzera delle donne contadine e rurale Uniun da las puras svizras
UNIGE	Università di Ginevra
UNIL	Università di Losanna
VBKA	Verband der Betreibungsbeamten der kantons Aargau
VSI	Verband Schweizerischer Inkassotreuhandinstitute Association Suisse des Sociétés Fiduciaires de Recouvrement Associazione degli Uffici Fiduciari d'incasso Svizzeri
VSKF	Verband Schweizerischer Kreditbanken und Finanzierungsinstitute Association Suisse des Banques de Crédit et Etablissements de Fi- nancement

Non hanno voluto esprimere un parere:

- Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia
- SIC Società svizzera degli impiegati di commercio
- Unione svizzera degli imprenditori
- Unione delle città svizzere